

Scadenza: 4 aprile 2026



PROVINCIA DI FERRARA

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO – CCNL AREA FUNZIONI LOCALI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE, SISTEMI INFORMATIVI E ISTRUZIONE

In attuazione al Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027, contenuto nel Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione (PIAO) approvato con decreto del Presidente n. 142 del 10/11/2025;

Dato atto di aver preventivamente esperito con prot. n. 41186/2025, senza esito alcuno, l'adempimento previsto dall'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

In esecuzione all'atto monocratico n. 289 del 20/02/2026, successivamente integrato con atto 392 del 05/03/2026, è stato approvato il presente avviso;

Richiamati:

- il D.Lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.P.R. n. 487/1994 – Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come da ultimo modificato con il D.P.R. 82/2023;
- l'allegato C) del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ad oggetto "Disciplina delle modalità di accesso agli impieghi in Provincia";
- la Legge n. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.P.R. n. 445/2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 198/2006 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

RENDE NOTO

che **dal 5 marzo 2026 al 4 aprile 2026** sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 1 posto da DIRIGENTE TECNICO – CCNL Area Funzioni Locali – da destinare al Settore 3° Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità**. Sede di servizio: Ferrara.

Con il presente avviso si determinano:

- una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e dell'art. 678 c. 9 del D.Lgs. 66/2010;

- una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che abbiano concluso senza demerito il servizio civile universale (Legge n. 74/2023) e nazionale (Legge n. 64/2001 e successive DL n. 25/2025).

ART. 1 – CARATTERISTICHE DELLA POSIZIONE E COMPETENZE RICHIESTE

La posizione dirigenziale a tempo indeterminato oggetto di selezione costituisce posizione di lavoro che implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001. Nel modello organizzativo della Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, i Dirigenti responsabili dei Settori, negli ambiti di rispettiva competenza hanno le seguenti funzioni:

- sovrintendono alla realizzazione degli obiettivi settoriali, affidategli con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- coordinano, anche attraverso la costituzione di gruppi di progetto o altre modalità, le attività delle unità organizzative comprese nel Settore;
- propongono al Presidente, previa informazione in sede di Direzione Operativa, i necessari adeguamenti organizzativi di impiego delle risorse umane;
- assumono le decisioni in merito all'assegnazione del personale, nonché le decisioni sulla logistica interna al Settore;
- coordinano le azioni per lo sviluppo delle risorse;
- sono designati "Datori di Lavoro" delle rispettive strutture, attribuendo a loro le competenze di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- presiedono le Commissioni giudicatrici di concorso e di mobilità esterna;
- adottano tutti gli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, in esecuzione di norme legislative e regolamentari, di atti, programmi e piani approvati dai competenti organi, il cui rilascio presuppone accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, che non siano riservati agli organi elettivi;
- provvedono a valutare i titolari degli incarichi di Elevata Qualificazione e i dipendenti che dipendono dalla propria struttura;
- su richiesta del Nucleo di Valutazione, devono rispondere in ordine allo stato di attuazione dei progetti e al raggiungimento degli obiettivi programmati nonché ai risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa.

I principali ambiti di attività della figura dirigenziale oggetto di selezione sono:

- normative in materia di ingegneria strutturale e sismica sia in campo stradale che edilizio;
- programmazione, progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche;
- iter di approvazione di un'opera pubblica;
- strumenti di programmazione economico finanziaria e di gestione delle entrate e delle spese;
- normativa in materia di viabilità e trasporti;
- normativa in materia di pianificazione e urbanistica;
- PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) e altri piani (in particolare PLERT e PIAE) di competenza provinciale;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- normativa in materia impiantistica;
- normativa igienico-sanitaria e urbanistica in materia di edilizia pubblica;
- normativa catastale.

Requisiti attitudinali e competenze trasversali richieste:

- coordinamento e sviluppo dei collaboratori;
- problem solving e innovazione;
- lavoro di gruppo;
- comunicazione;
- orientamento al cambiamento e flessibilità;

- gestione delle emozioni e dello stress.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti obbligatori e di servizio:

REQUISITI OBBLIGATORI:

- 1) titolo di studio fra quelli indicati di seguito:
Diploma di Laurea (DL vecchio ordinamento) in:
Ingegneria civile
Ingegneria edile
Laurea Specialistica (LS di cui al DM 509/99) in:
28/S – Ingegneria civile
Laurea Magistrale (LM di cui al DM 270/04) in:
LM 23 – Ingegneria civile
LM 24 – Ingegneria dei sistemi edili
LM 26 – Ingegneria della sicurezza

I candidati con titoli di studio conseguiti all'estero che al momento della domanda non siano ancora in grado di presentare il riconoscimento di equipollenza, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

- 2) possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea posseduta;
- 3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano). Sono ammessi a partecipare anche:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria.I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 4) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

- 5) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

- 6) essere in possesso della patente di guida di categoria B;

- 7) assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera l) del DPR 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del DM del 14/10/2021 e dell'art. 35 bis del 165/2001. Si precisa che il "patteggiamento", ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., è equiparato ad una procedura di condanna in applicazione dell'art. 445 comma 1 bis del c.p.p..

Qualora invece il candidato abbia in corso procedimenti penali e/o amministrativi, gli stessi dovranno essere dichiarati precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato e l'Amministrazione valuterà se saranno ostativi all'istaurazione del rapporto di lavoro, anche in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;

8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

9) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

10) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni richieste nel presente avviso;

11) insussistenza di situazioni di potenziale inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 presso la Provincia di Ferrara;

12) insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e/o dell'ente;

13) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;

14) essere in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese e se di cittadinanza non italiana, devono altresì possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;

15) essere in possesso di buone conoscenze informatiche.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI SERVIZIO

I candidati dovranno, oltre ai requisiti obbligatori, possedere almeno uno dei seguenti requisiti di servizio:

- a) essere dipendente di ruolo di pubbliche amministrazioni muniti di uno dei titoli di studio indicati al sopra citato punto 1), con almeno 5 anni di servizio o, se in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione di cui al DPCM 27 aprile 2018 n. 80, almeno 3 anni di servizio svolti in posizione funzionale per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea; per i dipendenti delle amministrazioni statali in possesso di uno dei titoli di studio indicati al sopracitato punto 1), reclutati a seguito di corso-concorso presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, il periodo di servizio è ridotto a 4 anni;
- b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, muniti di un titolo di studio tra quelli indicati al punto 1) e aver svolto per almeno 2 anni le funzioni dirigenziali;
- c) aver ricoperto incarichi dirigenziali od equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 5 anni, purché muniti di uno dei titoli di studio tra quelli indicati al punto 1);

- d) essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I candidati dovranno dichiarare sulla domanda di partecipazione al concorso, relativamente al possesso del requisito di servizio, in quale posizione si trovano precisando:

- se si trova nella posizione a): la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e l'amministrazione di appartenenza, l'eventuale possesso del titolo di dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione, fornendone i relativi estremi e se sia stato reclutato in una amministrazione statale a seguito di corso-concorso. Il/La candidato/a dovrà altresì dichiarare i complessivi periodi di servizio svolti in posizione funzionale per l'accesso alla procedura concorsuale ed utili alla maturazione del requisito di cui al punto a);
- se si trova nella posizione b): la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e la struttura pubblica di appartenenza. Il/La candidato/a dovrà altresì dichiarare i complessivi periodi di servizio svolti in qualifica dirigenziale validi per l'accesso alla procedura concorsuale ed utili alla maturazione del requisito di cui al punto b);
- se si trova nella posizione c): il periodo, l'ufficio e l'amministrazione presso i quali ha ricoperto gli incarichi dirigenziali utili alla maturazione del requisito di cui al punto c);
- se si trova nella posizione d): l'ente o l'organismo internazionale presso il quale ha maturato esperienze lavorative, indicando il periodo di servizio e la posizione funzionale nella quale ha svolto il predetto servizio.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dall'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Locali - personale dirigente, valevole per il triennio normativo 2022-2024, sottoscritto in data 23 febbraio 2026 ed è così composto:

- stipendio tabellare annuo lordo di €. 50.005,77, comprensivo di tredicesima mensilità oltre all'indennità di vacanza contrattuale se dovuta,
- retribuzione di posizione e retribuzione di risultato, ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore.

Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti. Ai fini del trattamento giuridico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali nazionali e decentrate vigenti, nel tempo, per la Dirigenza Area Funzioni Locali.

ART. 4 -TASSA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La partecipazione alla procedura di selezione in oggetto è subordinata, a pena di non ammissione, al versamento di un contributo di partecipazione di € 10,00 (dieci) non rimborsabili, da effettuarsi unicamente mediante il sistema di pagamento "pagoPA" - collegandosi al sito <https://payer.lepida.net/nuovoPagamento/1510> inserendo nella causale di pagamento "tassa concorso DTR n. 392/2026" – Anno "2026" e compilando i restanti campi con i propri dati anagrafici (nome/cognome/indirizzo di residenza).

L'attestato di avvenuto pagamento dovrà essere allegato obbligatoriamente alla domanda di partecipazione.

ART. 5 –TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, redatta da ogni aspirante sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. deve pervenire entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di concorso sul **Portale del Reclutamento InPA**.

La domanda deve essere presentata, esclusivamente, **in via telematica**, mediante apposita procedura accessibile dal Portale del Reclutamento InPA al link <https://portale.inpa.gov.it> attraverso i seguenti passaggi:

- Autenticazione personale attraverso SPID, CIE e CNS (come previsto dal D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i.);
- Scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;

- Inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone “CONFERMA E INVIA” nella sezione “VERIFICA e INVIO” (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all’indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l’indicazione dell’ID UNIVOCO attribuito alla pratica. **A TALE CODICE SI FARA’ RIFERIMENTO PER TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI ALLE FASI CONCORSUALI.** Non verranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quella sopra descritta. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando. La Provincia di Ferrara non assume responsabilità in merito all’eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che posso determinare l’impossibilità per il candidato di inoltrare l’istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

Allegati obbligatori alla domanda:

- Ricevuta attestante il pagamento della tassa di partecipazione di € 10,00 (dieci).

Allegati facoltativi alla domanda:

- I **candidati diversamente abili o con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA)**, che nella domanda di partecipazione hanno chiesto l’ausilio e/o tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova, dovranno allegare la documentazione medica resa dalla Commissione medico legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti esplicito riferimento alle limitazioni in funzione delle procedure selettive. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- **La candidata in stato di gravidanza oppure in allattamento** potrà allegare l’attestazione di tale status, qualora fosse impossibilitata a rispettare il calendario delle prove oppure avesse la necessità di appositi spazi per l’allattamento.
- Eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentano ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione.
- Se già in possesso, l’attestazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all’estero.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto formale del Dirigente del Settore Risorse Umane, Sistemi Informativi e Istruzione e sarà composta dal Segretario Generale della Provincia di Ferrara che ne assumerà la presidenza e da altri due soggetti esperti di provata competenza con riguardo alle materie oggetto di concorso, scelti tra dipendenti dell’Ente o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, docenti o soggetti esterni.

La Commissione sarà integrata da un membro aggiuntivo specialista in psicologia e risorse umane.

ART. 7 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E MATERIE D’ESAME

Tutti i candidati che avranno presentato domanda con le modalità e nei termini indicati all’art. 5 del presente avviso, si intendono implicitamente ammessi con riserva a partecipare alla selezione e, salvo diversa comunicazione, si intendono automaticamente convocati a sostenere le prove d’esame.

La procedura concorsuale si articolerà in due prove scritte, una prova psico-attitudinale e una prova orale.

Prima prova scritta

La prima prova scritta a contenuto teorico consisterà in un elaborato o nell’elaborazione di una o più tracce tematiche a risposta sintetica o nella soluzione di quesiti a risposta multipla, nelle materie indicate nell’avviso.

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta a contenuto tecnico – pratico consisterà nella redazione di un elaborato a contenuto pratico diretto ad accertare, mediante l’esame e la risoluzione di un caso pratico, l’attitudine del candidato a risolvere questioni

connesse all'attività dell'Ente e la capacità di proporre soluzioni coerenti, attendibili e in linea con l'ordinamento giuridico.

Per ragioni di economia di tempo e in considerazione del numero dei candidati, la Commissione esaminatrice potrà decidere di svolgere tutte e due le prove scritte previste nel bando nella stessa giornata, senza procedere alla preventiva valutazione della prima prova scritta. In tal caso, sono ammessi alla seconda prova scritta tutti i candidati che hanno partecipato alla prima. L'eventuale mancato superamento della prima prova scritta comporterà la non validità della seconda, che non sarà pertanto oggetto di correzione da parte della Commissione.

Prova psico-attitudinale

La prova psico-attitudinale, svolta da un/una esperto/a in psicologia del lavoro, consisterà nella verifica, mediante un colloquio o intervista e/o test o altro idoneo strumento, dei requisiti attitudinali e delle competenze trasversali indicate nell'art. 1 del presente avviso. **La Commissione recepirà l'esito dell'esperto/a psicologo/a del lavoro solo ai fini della valutazione di idoneità o non idoneità, senza attribuzione di alcun punteggio. L'assenza, in tutto o in parte, dei requisiti psico-attitudinali comporterà la non ammissione alla prova orale.**

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio che avrà ad oggetto la verifica delle conoscenze e competenze specifiche sulle materie d'esame e comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove scritte e la prova orale si intendono superate se si ottiene in ciascuna, un punteggio minimo di 21 punti su un massimo di 30 e il punteggio complessivo finale in graduatoria sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nella prova orale.

MATERIE DELLE PROVE

Le materie d'esame verteranno sui seguenti ambiti:

- conoscenze tecnico-specialistiche e competenze in materia di costruzione e manutenzione di opere infrastrutturali, edifici e impianti con specifico riferimento a progettazione, direzione lavori, collaudo e messa in opera degli stessi anche in relazione all'utilizzo di tecnologie innovative ed in applicazione dei principi di project management;
- conoscenze tecnico-specialistiche e competenze in materia di mobilità, trasporti e viabilità, con specifico riferimento a: strumenti di pianificazione e gestione della mobilità, strumenti di modellazione del traffico, sistemi informativi territoriali della mobilità, procedimenti previsti dal Codice della Strada e dalle disposizioni normative riguardanti la sicurezza stradale, la gestione della viabilità e la disciplina della circolazione;
- normativa relativa alla progettazione, direzione lavori e collaudi di opere pubbliche: viabilità e strade, edilizia pubblica, manutenzione del patrimonio comunale, programmazione di servizi a rete;
- principi e strumenti di pianificazione strategica degli enti locali, compreso l'elenco annuale ed il programma triennale delle opere pubbliche e degli investimenti;
- principi e strumenti di project financing e altre forme di partenariato pubblico e privato - D. Lgs. 36 del 2023;
- normativa in materia di tutela del patrimonio storico-artistico - D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- gestione, controllo, monitoraggio degli interventi manutentivi, ordinari e straordinari, del patrimonio edilizio comunale e del demanio comunale;
- disciplina degli appalti e affidamenti lavori, servizi e forniture: il Codice dei contratti pubblici ed i relativi provvedimenti attuativi;
- disciplina urbanistica delle opere pubbliche nel quadro normativo della Regione Emilia-Romagna e, in particolare, Legge Regionale 24/2017 e s.m.i. DPR 380/2001 e s.m.i.;
- disciplina in materia di espropri per pubblica utilità;
- elementi normativi principali in materia di tutela ambientale – D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- normativa in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza cantieri;
- normativa in materia di prevenzione incendi;
- conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina del rapporto di lavoro, trattamento dei dati personali;
- conoscenza della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- Codice dell'Amministrazione Digitale ed il processo di innovazione digitale nella P.A.;
- DPR n. 62/2013 - Codice di comportamento del pubblico dipendente;
- Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) e funzionamento degli Enti Locali, con particolare riferimento all'ordinamento degli stessi ed alla contabilità pubblica;
- L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", con particolare riferimento alle Province.

Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

ART. 8 – DISPOSIZIONI A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

Per i candidati che dichiarano un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), la possibilità di richiedere una misura dispensativa o strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi in funzione alla propria necessità. Tale richiesta deve essere supportata da apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegare obbligatoriamente alla domanda di concorso. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

Per i candidati portatori di handicap, in relazione al tipo di handicap posseduto, l'eventuale possibilità di utilizzare strumenti ausiliari, compensativi e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova stessa. Tale richiesta deve essere supportata da apposita certificazione medico-sanitaria rilasciata dalle autorità competenti, che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, tali necessità. Tale certificazione deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda, pena la decadenza al corrispondente beneficio.

Per la candidata in stato di gravidanza oppure in allattamento che abbia opportunamente specificato tale status nella domanda (da certificare con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati o nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà essere notificata alla amministrazione attraverso PEC istituzionale), è prevista la possibilità, nel caso fosse impossibilitata a rispettare il calendario delle prove, di svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 9 - SEDI E DATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le date e la sede di svolgimento delle prove, nonché ogni altra comunicazione attinente alla presente procedura saranno pubblicati sul portale del reclutamento InPa e sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara all'indirizzo www.provincia.fe.it – sezione "Bandi di concorso" e in "Amministrazione Trasparente". Con le stesse modalità verrà data notizia dei risultati delle singole prove.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai candidati.

In tutte le prove d'esame, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido.

L'assenza ad una sola delle prove comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque sia la causa.

ART. 10 – GRADUATORIA E PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO

A conclusione dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà apposita graduatoria provvisoria dei candidati e la trasmetterà al Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane, unitamente agli atti ed ai verbali della selezione.

Il Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane provvederà all'applicazione delle precedenze e preferenze di legge (queste si applicheranno soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa) e formulerà la graduatoria definitiva.

In caso di parità di punteggio, la posizione in graduatoria sarà determinata sulla base dei titoli di preferenza riportati

nell'allegato 1) del presente avviso. **L'Ufficio applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda di concorso.** La mancata dichiarazione esclude il candidato dall'eventuale beneficio e pertanto dal diritto di accedere alla preferenza.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sia sul Portale InPA che sul sito della Provincia di Ferrara e rimarrà vigente nei termini previsti di legge.

Dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale di merito decorrono i termini per le eventuali impugnazioni.

ART. 11 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice del concorso sarà invitato/a ad assumere servizio, previa verifica del possesso dei requisiti obbligatori e dei requisiti di servizio previsti all'art. 2 del presente bando.

L'incarico della struttura verrà conferito con decreto del Presidente e dal medesimo potrà essere revocato per i motivi e le modalità fissate dal CCNL dell'Area Funzioni Locali, nonché dalla normativa vigente.

ART. 12 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dello svolgimento della presente procedura concorsuale; i dati raccolti verranno trattati nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003. I dati forniti dai candidati sono raccolti presso gli uffici delle Risorse Umane per finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

ART. 14 - NORME DI RINVIO E FINALI

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto, la partecipazione alla procedura comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto riportato nell'avviso. La Provincia di Ferrara si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il concorso per motivi di pubblico interesse. Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Walter Laghi. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data. Si riserva, altresì, di non procedere alla copertura del posto qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro. Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego con particolare riguardo al D.Lgs. 165/2001 e al D.P.R. 487/1994 da ultimo modificato dal D.P.R. 82/2023.

ART. 15– ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato per un periodo pari a 30 giorni sul Portale di Reclutamento (InPA – <https://www.inpa.gov.it/>), all'Albo pretorio on-line, sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara alla pagina www.provincia.fe.it – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e nella sezione “Bandi di concorso”. Per eventuali informazioni inerenti alla presente selezione pubblica, i concorrenti possono rivolgersi al personale delle Risorse Umane scrivendo al seguente indirizzo e-mail risorse.umane@provincia.fe.it.

IL DIRIGENTE
dott. Walter Laghi
(firmato digitalmente)

TITOLI DI PREFERENZA

(ai sensi dell'art. 5, comma 4 del DPR 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Dato atto che il differenziale tra i generi del personale non risulta superiore al 30%, si precisa che non verrà applicato il titolo di preferenza di cui alla lettera o).

I concorrenti dovranno comunicare i suddetti titoli di preferenza, all'interno della domanda, pena la loro mancata valutazione.